

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

---

COMUNE DI BARI

**Decreto 19 febbraio 2019, n. 5****Esproprio.**

OGGETTO: "Espropriazione immobili ricadenti nel P.E.E.P. di Carbonara C/2 necessari per la realizzazione di case parcheggio, ad iniziativa dell'I.A.C.P. di Bari. Legge n. 457/78: 3° e 4° biennio.

Pronuncia della espropriazione definitiva ed autorizzazione all'occupazione permanente." - Decreto di Esproprio N. 157 del 16/10/1990.

Autorizzazione allo svincolo della somma di € 1.716,44, quota parte pari a ¼ della somma complessiva di € 6.865,78 (in lire 13.294,000 - quietanza n. 266 del 29/03/1990), depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP. di Bari) a titolo di indennità di espropriazione definitiva, in favore della Ditta catastale CAIATI Nicola.

## IL DIRIGENTE

Visti:

il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s. m. i, in particolare l'art. 26;

le Leggi Regione Puglia n. 13/2001 e n. 3/2005.

Visti, altresì:

il provvedimento sindacale n. 315028 del 28/12/2015 con cui è stato conferito alla sottoscritta, avv. Pierina Nardulli, l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

l'organigramma e funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012, modificata con deliberazioni n. 511/2012 e n. 14/2013, che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi relativi a tutte le procedure esproprie, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n. 3/2005.

Verificata

in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6- bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario.

Premesso che:

con deliberazione di C.C. n. 959 del 04/08/1980 venne adottato ai sensi della L. n. 167/1962 il P.E.E.P. di Carbonara C/2, successivamente approvato dalla G.R. con deliberazione n. 8514 del 29/09/1981;

con deliberazioni di G.M. n. 5579 del 30/12/1980 e di C.C. n. 630 del 30/04/1981, vennero, tra l'altro, assegnati allo I.A.C.P. di Bari con diritto di superficie, i lotti necessari per la realizzazione di alloggi popolari da parte dello stesso istituto ossia vari lotti del P.E.E.P. di Carbonara C/2 - C/1 e del P.E.E.P. di Ceglie del Campo nonché concessa la delega all'acquisizione delle aree, ai sensi della L. n. 865/1971 - art. 60;

con deliberazioni di C.C. nn. 194 e 195 del 05/03/1984 vennero approvate le varianti al piano di zona di Carbonara C/1 e C/2 per la realizzazione di case a parcheggio da parte dello I.A.C.P.; con ulteriori deliberazioni

consiliari n. 524 e n. 1315 del 1984 venne modificata l'assegnazione precedentemente disposta, così assegnando i lotti rivenienti dalla predetta variante con concessione allo I.A.C.P. della delega all'acquisizione delle aree occorrenti, ex art. 60 L. 865/1971 (tutto come riportato nel Decreto di Esproprio n. 157 del 16/10/1990 di cui infra).

In data 25/07/1984 venne avviata la procedura espropriativa con il deposito della documentazione ex art. 10 L. 865/1971 e avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio in data 01/09/1984, pubblicato sul F.A.L. della Provincia n. 61 dell'1/09/1984, regolarmente notificato alle Ditte interessate; per la ridetta procedura non vennero presentate osservazioni né opposizioni (come riportato nel citato Decreto di Esproprio).

I tecnici dello I.A.C.P. procedettero, quindi, in esecuzione del decreto sindacale n. 3 del 21/08/1985, alla occupazione d'urgenza nonché all'immissione in possesso degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui trattasi; con successivo decreto sindacale n. 58 del 21/04/1987, debitamente pubblicato e notificato alle ditte espropriande, furono determinate ai sensi della Legge n. 2359/1865 le indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio alle medesime ditte e, giusta Ordinanza sindacale 13/90 del 20/02/1990, vennero depositate da parte dello I.A.C.P. presso la Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanze di deposito, le indennità di espropriazione non accettate nei termini di legge dalle ditte proprietarie, tra le quali quella per la quale ora si procede allo svincolo delle suddette indennità.

Con **decreto sindacale n. 157 del 16/10/1990** venne pronunciata in favore del Comune di Bari, su istanza del ridetto I.A.C.P., ai sensi della L. 865/1971 art. 13, l'espropriazione permanente degli immobili ricadenti nel P.E.E.P. di Carbonara C/1, occorsi per la realizzazione di case parcheggio a iniziativa dello I.A.C.P. di Bari, di presunta proprietà, tra le altre, della " - ... Omissis **Ditta COLETTA Nicola di Gennaro ora CECINATO Emanuele, CAIATI Nicola, LAMANNA Antonio, Eredi NITTI**; (nдр.: Nitti Angela, Nitti Patrizia e De Florio Addolorata quali eredi NITTI) ... Omissis" : Fg. 58, p.ta 5846, p.lla 1173 (ex 568) - mq. 782 - quietanza n. 266 del 29/03/1990 di £ 13.294,000 in € 6.865,78.

Considerato che:

di recente, in data 21/09/2018 con nota protocollata agli atti del Comune di Bari n. 249118, il sig. Caiati Nicola ha prodotto dichiarazione espressa di accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e **istanza di svincolo dell'indennità** depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.), per i suoli censiti nel Fg. 58, p.la 1173 (ex 568) - mq. 782 Catasto Comune di Bari, dichiarando, tra l'altro, di essere proprietario e titolare del diritto reale di proprietà sulla quota pro indiviso di ¼, che la suddetta proprietà è libera da diritti di terzi (mutui, ipoteche e ogni altro onere pregiudizievole) nonché di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi MANLEVANDO il Comune di Bari nel modo più ampio, per sé e per i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, da ogni e qualsiasi obbligazione di fronte a terzi che pretendessero di far valere eventuali diritti reali si di esso;

è stata prodotta, tra l'altro, documentazione relativa alla titolarità della proprietà in capo al sig. Caiati Nicola ossia: **a)** atto di vendita in favore del 26/02/1976 a firma del notaio Giuseppe Nicola Viceconte; **b)** Certificato Ipotecario speciale n.ro BA 196720 anno 2018 dal quale risulta che non vi sono trascrizioni, iscrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi e, inoltre, dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa la conformità della documentazione prodotta.

Visti:

l'istanza di svincolo del 21/09/2018 n. 249118 e la documentazione allegata;

l'Atto di vendita del 26/02/1976;

il Certificato Ipotecario Speciale.

Dato atto che, tutto ciò premesso,

occorre provvedere allo svincolo in favore del sig. CAIATI Nicola della somma di € 1.716,44, quota parte

pari a  $\frac{1}{4}$  della somma complessiva di € 6.865,78 (in lire 13.294,000 - quietanza n. 266 del 29/03/1990), oltre interessi, depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.), per indennità di espropriazione per i suoli di cui al Fg. 58, p.ta 5846, p.lla 1173 (ex 568) ricadenti nel P.E.E.P. di Carbonara C/1 - Bari.

Considerato che la funzione amministrativa concernente la pronuncia degli espropri e i relativi atti successivi, nella fattispecie l'autorizzazione allo svincolo, è esercitata dal Dirigente *pro tempore* della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, in base all'art. 15 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 13 del 01/05/2001 nonché all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000,

#### DECRETA

Autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP. - Sezione Provinciale del Tesoro di Bari), a procedere allo svincolo delle somme depositate rappresentate dalla quietanza n. 266 del 29/03/1990 (di £ 13.294.000 in € 6.865,78) e al pagamento della somma di € 1.716,44 pari alla quota p.i. di  $\frac{1}{4}$  della somma complessiva di € 6.865,78 e interessi maturati, per i suoli censiti nel Fg. 58, p.ta 5846, p.lla 1173 (ex 568) ricadenti nel P.E.E.P. di Carbonara C/1 (suoli come individuati nel dispositivo del ridetto Decr. Espr. 157/1990) Comune di Bari, per l'indennità di espropriazione in favore di:

**CAIATI Nicola**, nato a - OMISSIS e residente in - OMISSIS - C.F. - OMISSIS:

Fg. 58 - p.lla 1173 (ex 568) - mq. 782

Deposito: € 6.865,78 - (in £ 13.294.000) - posiz. 137440 === spettante  $\frac{1}{4}$  pari a € 1.716,44;

dare atto che:

l'importo di € 1.716,44 deve essere assoggettato a ritenuta a titolo di imposta del 20%, giusta Circolare del 24/07/1998 n. 194 Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Dir. Centrale: Affari Giuridici e Contenz. Tributario, che recita: "*... Omissis ove l'esproprio venga disposto per destinare l'area ad interventi di edilizia residenziale pubblica ed economica e popolare ... Omissis, la relativa indennità di esproprio dev'essere sempre assoggettata a tassazione, non assumendo alcun rilievo la collocazione dell'area in questione nelle diverse zone omogenee in cui è ripartito il territorio. ... Omissis*";

dare atto, altresì, che il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni da parte di terzi.

Il Dirigente  
Avv. Pierina Nardulli